

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 49 in data: 30.12.2022	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

OGGETTO: Aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2023.

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente	8 - PIETRA CLAUDIO	Presente	
2 - BOTTANI ALESSANDRO	Presente	9 - POLITI FABIO	Presente	
3 - COVINI DAVIDE	Presente	10 - SCAGNI ANDREA	Assente	
4 - MALASPINA ALAN	Presente	11 - ZANGRANDI CLAUDIO	Assente	
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente	12 -		
6 - MORGANTI VALERIA	Assente	13 -		
7 - NEGRI EMANUELA	Presente			

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **MUTTARINI GIAN LUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2023.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE
Emanuelli Silvia**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2023.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE**

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 49 del 30.12.2022

Premesso che:

- l'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.
- l'art.172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali costituiscono allegato obbligatorio al bilancio.
- l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art.27/comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1/comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 25.11.2022 (dichiarata immediatamente eseguibile) di approvazione del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2023/2025 ai sensi dell'art. 170) del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

Vista la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente a oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, la quale:

1. introduce all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia di IMU, prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI, il tutto a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta locale di cui viene definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento;
2. l'aliquota di base per gli immobili diversi è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o può essere azzerata;
3. a decorrere dall'anno 2020 i comuni possono ulteriormente aumentare l'aliquota massima del 10,6 per mille sino all'11,4 per mille in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 Legge 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019;
4. l'aliquota di base per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze è pari a 5 per mille. Il comune può aumentarla di 1 per mille o diminuirla fino all'azzeramento;
5. l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari all'1 per mille e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

6. per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota base fino al 2021 è pari all'1 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirla fino all'azzeramento. *Questi fabbricati sono esentati dal 2022, purché non locati, senza alcun riconoscimento del minor gettito da parte dello Stato;*
7. l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari al 7,6 per mille e i comuni possono aumentarla fino al 10,60 per mille o diminuirla fino all'azzeramento;
8. per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D l'aliquota base è pari al 8,6 per mille di cui la quota pari al 7,6 per mille è riservata allo Stato e i comuni possono aumentarla fino al 10,60 per mille o diminuirla fino al 7,6 per mille;
9. a decorrere dal 2021 i comuni potranno diversificare le aliquote con riferimento alle fattispecie da individuarsi con decreto del MEF;
10. è confermata la deduzione del 50% della base imponibile per:
 - ❖ i fabbricati di interesse storico e artistico;
 - ❖ i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati;
 - ❖ le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazione principale;
11. è confermato il versamento in due rate: entro il 16 giugno la prima ed entro il 16 dicembre la seconda, con la facoltà di pagare l'imposta in unica soluzione entro il 16 giugno;
12. per gli enti non commerciali il versamento è effettuato in tre rate;

Dato atto che il comma 448 della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) stabilisce che, a decorrere dal 2021, l'IMU dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo, purché non locata e data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, è ridotta del 50%;

Dato atto che i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono diversificare le aliquote dell'imposta esclusivamente nei limiti e nei casi previsti dalla legge, senza introdurre ulteriori e diverse distinzioni all'interno di ciascuna delle fattispecie individuate dalla norma;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.12.2021, esecutiva, con cui sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2022;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, proporre le aliquote della nuova imposta municipale propria per l'anno 2023;

Dato atto che l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 ha introdotto l'obbligo di invio delle delibere relative ai tributi locali esclusivamente per via telematica, attraverso l'inserimento del testo degli atti nel Portale del federalismo fiscale; successivamente il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20.07.2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16.08.2021), ha definito le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, contabile da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art.151/comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti 8
 Favorevoli: 8
 Astenuti: 0
 Contrari: 0

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2023 ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote:

Abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40%
Immobili di categoria D	1,06%
Aree fabbricabili	0,96%
Terreni agricoli posseduti da NON coltivatori diretti	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	azzeramento
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locali	esenti
Immobili locali a canone concordato	0,86%
Immobili di cat. C/1	0,55%
Altri immobili	0,76%

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti 8
 Favorevoli: 8
 Astenuti: 0
 Contrari: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/c.4 del D.lgs. 267/2000

Delibera di C.C. n. 49 del 30.12.2022

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTTARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
BELFORTI ALESSANDRO
Codice fiscale: BLFLSV67M22G533M
Valido da: 07-09-2020 08:56:32 a: 07-09-2023 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, InfoCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-01-2023 11:14:20
Motivo: Approvo il documento

Firmato da:
GIAN LUCA MUTTARINI
Codice fiscale: MTTGLC63C25G388L
Valido da: 31-01-2022 08:44:15 a: 31-01-2025 08:44:15
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-01-2023 09:52:15
Motivo: Approvo il documento

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 05.01.2023 al 20.01.2023

Addì, 05.01.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTTARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTTARINI
Codice fiscale: MTTGLC63C25G388L
Valido da: 31-01-2022 08:44:15 a: 31-01-2025 08:44:15
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 05-01-2023 09:54:32
Motivo: Approvo il documento

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . . .

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTTARINI GIAN LUCA**